

# Quantum Computing

## Esercizi

### 1 Qubit

**Esercizio 1.1** *Mostra che lo stato di un qubit può essere espresso nella forma*

$$|\psi\rangle = e^{i\gamma} (\cos(\theta/2)|0\rangle + e^{i\phi} \sin(\theta/2)|1\rangle),$$

dove  $\gamma$ ,  $\theta$  e  $\phi$  sono numeri reali. Il fattore di fase  $e^{i\gamma}$  non ha effetti sulla misurazione degli osservabili e può essere eliminato.

**Esercizio 1.2** *Mostra che esiste una corrispondenza biunivoca tra i qubit*

$$|\psi\rangle = \cos(\theta/2)|0\rangle + e^{i\phi} \sin(\theta/2)|1\rangle$$

e i punti della sfera unitaria in  $\mathbb{R}^3$ , chiamata la sfera di Bloch (vedi Fig. 1), con  $\theta$  e  $\phi$  come coordinate sferiche di un punto della sfera.

### 2 Misurazione quantistica

**Esercizio 2.1** *Verifica che solo uno dei due insiemi*

$$\left\{ \frac{1}{\sqrt{2}}(|0\rangle + i|1\rangle), \frac{1}{\sqrt{2}}(i|0\rangle - |1\rangle) \right\},$$
$$\left\{ \frac{1}{2}(|0\rangle + \sqrt{3}|1\rangle), \frac{1}{2}(\sqrt{3}|0\rangle - |1\rangle) \right\}$$

è una base computazionale. Calcola le probabilità di misurare  $\alpha|0\rangle + \beta|1\rangle$  in quella base computazionale.

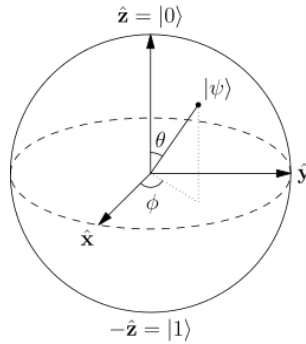


Figure 1: La sfera di Bloch

**Esercizio 2.2** Considera lo stato quantistico

$$|\psi\rangle = \frac{1}{\sqrt{2}}|0\rangle + \frac{e^{i\vartheta}}{\sqrt{2}}|1\rangle, \text{ con } \vartheta \in \mathbb{R}.$$

Calcola le probabilità di misurare  $|\psi\rangle$  nella base computazionale standard  $\{|0\rangle, |1\rangle\}$  e quelle ottenute misurando lo stesso stato nella base di Hadamard  $\{|+\rangle, |-\rangle\}$ , ricordando che  $|+\rangle = \frac{1}{\sqrt{2}}(|0\rangle + |1\rangle)$  e  $|-\rangle = \frac{1}{\sqrt{2}}(|0\rangle - |1\rangle)$ .

**Esercizio 2.3** Calcola le probabilità di ottenere 0, 1 oppure 2 misurando i seguenti stati nella base computazione standard di un registro di tre qubit  $\{|0\rangle, |1\rangle, |2\rangle\}$ :

$$\begin{aligned} |\psi_1\rangle &= \frac{1}{\sqrt{2}}|0\rangle + \frac{1}{2}|1\rangle + \frac{1}{2}|2\rangle \\ |\psi_2\rangle &= \frac{1}{\sqrt{2}}|0\rangle - \frac{1}{2}|1\rangle + \frac{i}{2}|2\rangle \\ |\psi_3\rangle &= \frac{1+i}{3}|0\rangle + \frac{1-i}{3}|1\rangle + \frac{1+2i}{3}|2\rangle. \end{aligned}$$

### 3 Trasformazioni lineari

**Esercizio 3.1** Dimostra che

- la composizione di due funzioni lineari è lineare;

- se  $L_1, L_2 : \mathbb{C}^2 \rightarrow \mathbb{C}^2$  sono lineari allora anche  $\alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2 : \mathbb{C}^2 \rightarrow \mathbb{C}^2$  definita come

$$(\alpha_1 L_1 + \alpha_2 L_2)(v) = \alpha_1 L_1(v) + \alpha_2 L_2(v)$$

è lineare;

- per  $|\psi\rangle, |\phi\rangle \in \mathbb{C}^2$ , la funzione  $|\psi\rangle\langle\phi| : \mathbb{C}^2 \rightarrow \mathbb{C}^2$  definita, usando la notazione di Dirac, da  $|\psi\rangle\langle\phi|(|x\rangle) = \langle\phi|x\rangle|\psi\rangle$  è lineare.

**Esercizio 3.2** Mostra che la matrice di rappresentazione del NOT nella base  $\{|0\rangle, |1\rangle\}$  è  $X = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$ . Qual'è la matrice di rappresentazione nella base  $\{|+\rangle, |-\rangle\}$ ?

**Esercizio 3.3** Verifica che

- una matrice è unitaria se e solo se le sue colonne (o le sue righe) formano una base ortonormale.
- la matrice del cambio di base è unitaria.
- $(AB)^\dagger = B^\dagger A^\dagger$  e deduci che se una funzione lineare ha una matrice di rappresentazione unitaria, allora la sua matrice di rappresentazione in qualsiasi base è unitaria.

**Esercizio 3.4** Mostra che

$$\langle u|Av\rangle = \langle A^\dagger u|v\rangle.$$

Deduci che una matrice  $M$  è unitaria se e solo se preserva i prodotti interni, cioè se e solo se  $\langle Mu|Mv\rangle = \langle u|v\rangle$  per ogni  $u, v \in \mathbb{C}^2$ .

**Esercizio 3.5** Dimostra che una matrice  $U$  è unitaria se e solo se trasforma qubit in qubit.

**Esercizio 3.6** Mostra che ogni matrice unitaria  $U$  può essere espressa come

$$U = \begin{pmatrix} e^{i(\alpha-\beta/2-\delta/2)} \cos \gamma/2 & -e^{i(\alpha-\beta/2+\delta/2)} \sin \gamma/2 \\ e^{i(\alpha+\beta/2-\delta/2)} \sin \gamma/2 & e^{i(\alpha+\beta/2+\delta/2)} \cos \gamma/2 \end{pmatrix}$$

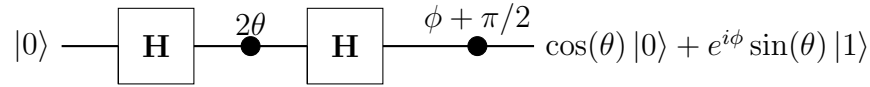
dove  $\alpha, \beta, \delta$  e  $\gamma$  sono numeri reali.

**Esercizio 3.7** Verifica che

$$A = \frac{1}{2} \begin{bmatrix} 1 - i & 1 + i \\ 1 + i & 1 - i \end{bmatrix}$$

è unitaria. Calcola l'azione di  $A$  e  $A^2$  su un generico qubit. Che cosa calcola  $A$ ? Esiste una sua controparte classica?

**Esercizio 3.8** Verifica l'output, a meno di una fase globale, del seguente circuito quantistico:



**Esercizio 3.9 (Autovalori e autovettori)**

- (i) Trovare autovalori e autovettori delle matrici di Pauli  $X$ ,  $Y$  e  $Z$ . A quali punti corrispondono sulla sfera di Bloch?
- (ii) Dimostrare che gli autovalori di una matrice unitaria hanno norma 1.
- (iii) Dimostrare che gli autovalori di una matrice restano inalterati da un cambio di base. Come risultano modificati gli autovettori?
- (iv) Diagonalizzare le matrici di Pauli e la matrice di Hadamard.

**Soluzione**

Richiamiamo prima alcune nozioni e risultati di base. (vedi anche Appunti delle lezioni). Data una matrice  $A \in \mathbb{C}^{m \times m}$ , il numero complesso  $\lambda \in \mathbb{C}$  si dice un *autovalore* di  $A$  se  $\det(A - I\lambda) = 0$ , dove  $\det$  indica il determinante e  $I$  è la matrice identità in  $\mathbb{C}^{m \times m}$ . Dal teorema fondamentale dell'algebra, un polinomio di grado  $m$   $\det(A - I\lambda)$  ha  $m$  radici complesse (ciascuna con molteplicità maggiore o uguale a 1) che corrispondono agli autovalori di  $A$ .

Un vettore non nullo  $v \in \mathbb{C}^m$  si dice *autovettore* di  $A$  per l'autovalore  $\lambda$  se  $Av = \lambda v$ . Gli autovettori di  $A$  relativi a un autovalore  $\lambda$  generano un sottospazio chiamato *autospatio* di  $\lambda$ .

Un operatore lineare si dice *diagonalizzabile* se ha una matrice di rappresentazione della forma  $A = \sum_j \lambda_j |j\rangle \langle j|$ , dove i vettori  $|j\rangle$  formano una base

ortonormale con autovalori  $\lambda_j$ . Si dimostra gli operatori unitari ( $UU^\dagger = I$ ) e Hermitiani ( $U = U^\dagger$ ) sono diagonalizzabili.

Per diagonalizzare un operatore lineare  $L : \mathbb{C}^n \rightarrow \mathbb{C}^n$  con matrice di rappresentazione  $A$ , dobbiamo costruire una base ortonormale rispetto alla quale  $L$  è diagonale. Si possono seguire i seguenti passi:

1. si trovano gli autovalori di  $A$ ,  $\lambda_1, \lambda_2, \dots, \lambda_k$ , come radici dell'equazione  $\det(A - I\lambda) = 0$  e si determina la molteplicità  $n_j$  di ciascuno (deve risultare  $\sum_{j=1}^k n_j = n$ );
2. per ogni autovalore  $\lambda_j$  si trovano  $n_j$  vettori ortonormali  $v_j^i$  ( $1 \leq i \leq n_j$ ) che soddisfano  $Av_j^i = \lambda v_j^i$ ;
3. la base ortonormale cercata sarà data da  $\{|v_j^i\rangle \mid 1 \leq i \leq n_j \text{ e } 1 \leq j \leq k\}$ .

(i) Si calcola che

- gli autovalori di  $X$  sono 1 e  $-1$  con autovettori normalizzati rispettivamente  $\frac{1}{\sqrt{2}}(|0\rangle + |1\rangle)$  e  $\frac{1}{\sqrt{2}}(|0\rangle - |1\rangle)$ .
- gli autovalori di  $Y$  sono 1 e  $-1$  con autovettori normalizzati rispettivamente  $\frac{1}{\sqrt{2}}(|0\rangle + i|1\rangle)$  e  $\frac{1}{\sqrt{2}}(i|0\rangle + |1\rangle)$ .
- gli autovalori di  $Z$  sono 1 e  $-1$  con autovettori normalizzati rispettivamente  $|0\rangle$  e  $|1\rangle$ .

(ii) Supponiamo che  $U$  sia una matrice unitaria e che  $a$  sia un autovalore di  $U$  con corrispondente autovettore normalizzato  $v$ . Poiché  $U$  trasforma vettori unitari in vettori unitari, allora  $\|Uv\| = \|v\| = 1$ , da cui segue che

$$1 = \|Uv\| = \|av\| = |a|\|v\| = |a|.$$

(iii) Se  $B$  è la matrice del cambio di base e  $a$  è un autovalore di  $A$  con autovettore  $v$ , allora la matrice trasformata  $BAB^{-1}$  ha autovalore  $a$  con autovettore  $Bv$ . Infatti:

$$BAB^{-1}(Bv) = BA(Bv) = BAv = Bav = aBv.$$

(iv) Da (i) segue immediatamente che le rappresentazioni diagonali di  $X$ ,  $Y$  e  $Z$  (rispetto alle basi ortonormali date dai corrispondenti autovettori) sono date dalla matrice

$$\begin{bmatrix} 1 & 0 \\ 0 & -1 \end{bmatrix}.$$